

CAPITOLO CINQUANTADUESIMO

LE CLASSI

I proprietari della semplice forza-lavoro, i proprietari del capitale e i proprietari fondiari, le cui rispettive fonti di reddito sono salario, profitto e rendita fondiaria, in altre parole, gli operai salariati, i capitalisti e i proprietari fondiari, costituiscono le tre grandi classi della società moderna, fondata sul modo di produzione capitalistico.

Senza dubbio è in Inghilterra che la società moderna nella sua struttura economica ha raggiunto il suo sviluppo più ampio e più classico. Tuttavia la stratificazione delle classi non appare neppure lì nella sua forma pura. Fasi medie e di transizione cancellano anche qui tutte le linee di demarcazione (nella campagna tuttavia in grado molto minore che nelle città). Ma per la nostra analisi ciò è irrilevante. Abbiamo visto che la tendenza costante e la legge di sviluppo del modo di produzione capitalistico è di separare in grado sempre maggiore i mezzi di produzione dal lavoro e di concentrare progressivamente in larghi gruppi i mezzi di produzione dispersi, trasformando con ciò il lavoro in lavoro salariato ed i mezzi di produzione in capitale. E a questa tendenza corrisponde, d'altro lato, la separazione autonoma della proprietà fondiaria dal capitale e dal lavoro,⁵⁸ o la trasformazione di tutta la proprietà fondiaria nella forma di proprietà fondiaria corrispondente al modo di produzione capitalistico.

La prima domanda a cui si deve rispondere è la seguente: Che cosa costituisce una classe? E la risposta risulterà automaticamente da quella data all'altra domanda: Che cosa fa sì che gli operai salariati, i capitalisti ed i proprietari fondiari formino le tre grandi classi sociali?

A prima vista può sembrare che ciò sia dovuto all'identità dei loro redditi e delle loro fonti di reddito. Sono tre grandi gruppi sociali, i cui componenti, gli individui che li formano, vivono rispettivamente di salario, di profitto e di rendita fondiaria, della valorizzazione della loro forza-lavoro, del loro capitale e della loro proprietà fondiaria.

Tuttavia, da questo punto di vista, anche i medici, ad es., e gli impiegati ver-

⁵⁸ F. List osserva giustamente: «Il prevalere della conduzione diretta nel caso di grandi proprietà prova semplicemente carenza di civiltà, di mezzi di comunicazione, di industrie nazionali e di ricche città. Per questa ragione la si trova dovunque in Russia, in Polonia, in Ungheria, nel Mecklemburgo. Un tempo prevaleva anche in Inghilterra. Ma con lo sviluppo del commercio e dell'industria si ebbe invece la divisione in aziende di estensione media e l'affermazione dell'affittanza» («Die Ackerverfassung, die Zwergwirtschaft und die Auswanderung», 1842, p. 10).